



mercato e il museo tecnologico per i bambini.

Da una parte il sogno, l'intervento che porterà servizi e magari i riflettori olimpici. Dall'altra, l'incubo, il «bosco della droga», la più grande piazza di spaccio del nord Italia nascosta dagli alberi oltre la stazione ferroviaria e il raccordo autostradale. Nonostante gli sforzi di Comune e forze dell'ordine, il via vai è continuo, e i tossici si avventurano anche nella parte residenziale. E l'attuale Santa Giulia è stretta in mezzo. «La zona è bella, in 15 minuti di me-

trò si arriva in centro, ci sono verde e aree pedonali. Ma mancano i servizi: i negozi sono quasi tutti vuoti — fa notare Paola Cipriano, psicoterapeuta residente nel quartiere — non c'è un bancomat, quasi solo bar». L'unico punto d'attrazione finora è la sede di Sky, in attesa che i vicini cantieri per il distretto d'uffici «Spark One» e «Spark Two» si concludano. «Un'arena potrebbe più gente — prosegue — renderebbe più vivibile la zona. E forse aiuterebbe a cancellare il bosco della droga che squalifica tutto». Anche

Gaia Bruschi vive qua, ed è d'accordo: «La zona non è male, ma evito di andare in giro da sola la mattina troppo presto e la sera troppo tardi. Non mi sento sicura. I Giochi possono essere la svolta per rivalutare l'area». Ne è convinta anche Lucia De Cesaris. «Ga-

#### Il progetto

I piani prevedono oltre il palazzetto residenze, hotel, un business district e un museo

rantirebbero un'accelerazione nei tempi necessari a completare l'intervento». Per l'attuale assessore all'Urbanistica, Pierfrancesco Maran, «le Olimpiadi sono un'opportunità per tutto quel quadrante di città e valorizzerebbero quanto già si sta facendo indipendentemente dal successo della candidatura». A partire proprio dall'arena che il *masterplan* a cinque cerchi battezza «PalaItalia»: «Offrirà un'alternativa al Forum, che da solo non può ospitare tutti gli eventi e i concerti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### La vicenda

● I primi progetti del nuovo quartiere sono stati presentati nel 2004. Nel settore sud si è insediata Sky e sono state realizzate case per 1.800 famiglie

● L'intervento finisce sotto la lente della Procura per le bonifiche «non conformi». Nel 2010 si arriva al sequestro di alcune parti sia nell'area sud che nell'area nord

● Negli anni successivi i terreni vengono ripuliti e vengono inaugurati l'asilo, la «Promenade» pedonale e il parco Trapezio

● Nell'area vicino alla stazione di Rogoredo sono partiti i cantieri per gli edifici «Spark One» e «Spark Two»

● Nella parte nord nascerà l'arena per ospitare grandi eventi sportivi e musicali, un grande parco, il museo tecnologico per bambini, negozi, un supermercato, residenze

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### Lo scenario

## Domani la ratifica della candidatura. Le difficoltà delle concorrenti

di Maurizio Giannattasio

Ventiquattrore alla formalizzazione da parte del Cio delle candidature olimpiche per i Giochi invernali del 2026. Domani, alle 14 (19 ora italiana) l'assemblea del Cio, riunita a Buenos Aires, ratificherà la candidatura di Milano e Cortina e delle altre città contendenti. Di sicuro non ci sarà la turca Ezzurum per la mancanza di infrastrutture. Restano in campo Calgary e Stoccolma. La città canadese deve però affrontare un referendum il 13 novembre. In quel giorno agli abitanti della regione dell'Alberta verrà posta la seguente domanda: «Siete



Giuseppe Sala



Attilio Fontana

favorevoli o contrari alla possibilità che la città di Calgary ospiti le Olimpiadi invernali nel 2026?». Per la capitale della Svezia, il nodo è l'appoggio del governo che ancora non c'è (nel senso letterale del termine) e che comunque, quale sia la formula, non sembrerebbe interessato ai Giochi. Una situazione solo in parte simile a quella italiana. Il governo gialloverde ha dato comunque il suo il via libera alla candidatura di Milano-Cortina con la condizione che non ci

siano aiuti economici dello Stato. Lo ha ribadito ieri il ministro, Alberto Bonisoli: «Bisogna spiegare ai cittadini che saranno loro a farsene carico». Molti dei presenti alla Sessione del Cio a Buenos Aires hanno letto come un segnale delle difficoltà di Stoccolma l'assenza sia al comitato esecutivo dell'altro giorno sia in quella conclusiva di domani, di Gunilla Lindberg, membro svedese del Cio, una delle persone più influenti del Comitato olimpico e segretaria generale di tutti i Comitati olimpici del mondo. Intanto, dopo le parole del vicepresidente del Cio, Antonio Samaranch jr («La candidatura di Milano-Cortina è un progetto robusto, attraente e interessante») arrivano quelle dell'esecutivo del Cio: «Milano e Cortina uniscono i vantaggi di una grande città europea e di una popolare regione montana delle Alpi con una candidatura che beneficia della forte storia, della tradizione e dell'esperienza degli sport invernali, nonché della passione degli italiani per lo sport. Il progetto può anche sfruttare la forza economica della regione settentrionale italiana».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### Partecipazione

## Al Parco Lambro campi da basket più alberi e ruscelli

Nuove attrezzature e interventi di riqualificazione al Parco Lambro. La giunta ha dato il via libera alla realizzazione di «Vivere il parco Lambro», il progetto presentato dai cittadini del Municipio 3 nell'ambito del bilancio partecipativo. Costo totale dell'operazione: 650mila euro.

Gli interventi, che si aggiungono al potenziamento dell'illuminazione in corso da parte di A2a, riguardano la riqualificazione e la realizzazio-

ne di nuove aree attrezzate in diverse aree del parco. Più sport grazie alla realizzazione di due campi da basket e uno da beach volley, oltre al tracciamento di segnaletica orizzontale per l'individuazione dei percorsi vita e per il running. Saranno inoltre posate 110 nuove alberature, tra cui querce, frassini, cercis, alberi di tulipani, riqualificati alcuni percorsi in asfalto, sostituite alcune panchine e riqualificata un'area cani esistente. Infi-

ne sarà adeguato l'impianto delle vasche in pietra presenti nell'area verde dedicata ai cani e creata una zona di raccolta e smaltimento naturale dell'acqua derivante da ruscellamenti. I lavori saranno realizzati nel 2019.

«Con questi interventi renderemo il parco urbano più grande di Milano più funzionale e accogliente per i tanti cittadini che lo frequentano — dichiara l'assessore al Verde Pierfrancesco Maran —.

C'è sempre più voglia di verde e di fare sport all'aria aperta, e Parco Lambro, da qualche anno reso più vivibile grazie al divieto d'accesso alle auto, è il luogo ideale per riscoprire la natura in città». «Un altro progetto della prima edizione del bilancio partecipativo prende finalmente vita — commenta l'assessore alla Partecipazione, Cittadinanza attiva e Open data Lorenzo Lipparini —. Da oggi i cittadini potranno conoscere lo stato di avanzamento lavori di questo e degli altri progetti delle due edizioni in modo facile e intuitivo, grazie al nuovo sistema di monitoraggio delle opere pubbliche appena lanciato sul sito del bilancio partecipativo». Il progetto del bilancio partecipativo è nato nel 2015 sotto l'amministrazione Pisapia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ACQUISTIAMO OROLOGI GRANDI MARCHE E D'EPOCA

Aperti tutti i giorni dalle 9,00 alle 18,30 orario continuato sabato compreso

MASSIME QUOTAZIONI DI MERCATO



BANCO METALLI PREZIOSI PRONTOGOLD onesti conviene

OPERATORE SPECIALIZZATO PER IL COMMERCIO DI METALLI PREZIOSI IN SEDE PERITO IN PREZIOSI ISCRITTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 2520

Via Vittor Pisani, 12 - 20124 Milano  
Tel 02 49526556 Fax 02 49526557  
www.prontogold.com info@prontogold.com

Raggiungibile con la MM2 o MM3  
Fermata Stazione Centrale  
Passante ferroviario fermata Repubblica

ACQUISTIAMO ORO PURO  
31,90  
euro al grammo

ACQUISTIAMO ORO USATO  
22,20  
euro al grammo